



## GENNAIO

L		7	14	21	28
M	<b>1</b>	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
G	3	10	17	24	31
V	4	11	18	25	
S	5	12	19	26	
D	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>20</b>	<b>27</b>	



## FEBBRAIO

L		4	11	18	25
M		5	12	19	26
M		6	13	20	27
G		7	14	21	28
V	1	8	15	22	
S	2	9	16	23	
D	3	10	17	24	



## MARZO

L		4	11	18	25
M		5	12	19	26
M		6	13	20	27
G		7	14	21	28
V	1	8	15	22	29
S	2	9	16	23	30
D	3	10	17	24	31



## APRILE

L	1	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	
G	4	11	18	<b>25</b>	
V	5	12	19	26	
S	6	13	20	27	
D	7	<b>14</b>	<b>21</b>	<b>28</b>	



## M A G G I O

L		6	13	20	27
M		7	14	21	28
M	<b>1</b>	8	15	22	29
G	2	9	16	23	30
V	3	10	17	24	31
S	4	11	18	25	
D	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>19</b>	<b>26</b>	

## GIUGNO

L		3	10	17	24
M		4	11	18	25
M		5	12	19	26
G		6	13	20	27
V		7	14	21	28
S	1	8	15	22	29
D	2	9	16	23	30



## LUGLIO

L	1	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	31
G	4	11	18	25	
V	5	12	19	26	
S	6	13	20	27	
<b>D</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>21</b>	<b>28</b>	



## AGOSTO

L		5	12	19	26
M		6	13	20	27
M		7	14	21	28
G	1	8	<b>15</b>	22	29
V	2	9	16	23	30
S	3	10	17	24	31
<b>D</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>18</b>	<b>25</b>	



## SETTEMBRE

L	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	
M	4	11	18	25	
G	5	12	19	26	
V	6	13	20	27	
S	7	14	21	28	
<b>D</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>15</b>	<b>22</b>	<b>29</b>

## OTTOBRE

L		7	14	21	28
M	1	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
G	3	10	17	24	31
V	4	11	18	25	
S	5	12	19	26	
<b>D</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>20</b>	<b>27</b>	





## NOVEMBRE

L		4	11	18	25
M		5	12	19	26
M		6	13	20	27
G		7	14	21	28
V	<b>1</b>	8	15	22	29
S	2	9	16	23	30
<b>D</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>17</b>	<b>24</b>	



## DICEMBRE

L	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	31
M	4	11	18	<b>25</b>	
G	5	12	19	<b>26</b>	
V	6	13	20	27	
S	7	14	21	28	
<b>D</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>15</b>	<b>22</b>	<b>29</b>

## 2013 · Gregory Acs per Kanso

---

Gregory Acs è un artista contemporaneo capace di valorizzare il patrimonio storico-artistico di Roma. Il suo contributo non è però volto a trasformare il racconto delle nostre origini in una celebrazione nostalgica dei *bei tempi andati* che tende a mummificare il nostro *glorioso passato*.

L'oggetto antico, nel suo caso, non si fissa in feticcio da contemplare con nostalgia e reverenza e diventa, invece, una radice vivificante da reinterpretare e su cui impostare il futuro. L'antico deve diventare quindi un ponte per la modernità, in quanto gli scatti di Gregory riescono, con la loro fissità solo apparente, a dare vita a una città immobile come Roma, fortemente ancorata alle sue origini, ma aperta alla novità. I suoi particolari, quasi voyeuristici, i contrasti di forme e di colori,

mai artificiali, che egli rapisce alla città ne danno un senso complessivo di movimento, di tesori ancora inesplorati ma tutto sommato a portata di mano.

Questo calendario può essere visto come una *guida visiva ad una Roma inattesa*, una Roma timida ma ricchissima di bellezze nascoste, molto lontana dall'immagine stereotipata che le guide straniere, ahimè, continuano ad offrirci senza sforzarsi, come invece fa Gregory, di andare oltre l'evidente, oltre il facile, ma non troppo in profondità. Diceva infatti Paul Valéry che la cosa più profonda è la pelle, e Gregory riesce a restituirci in tutta la sua profondità e stratificazione, la pelle di Roma.

**Andrea Granelli**

[www.kanso.it](http://www.kanso.it)